

Bonifica, centinaia di nuovi avvisi ai cittadini della Val di Cecina

La Comunità Montana Alta Val di Cecina ha di nuovo ripreso, in occasione delle passate festività, la spedizione di migliaia di avvisi bonari per l'esazione del contributo di bonifica per l'anno 2010 ai cittadini residenti nei Comuni della Val di Cecina, proprietari di immobili ubicati all'interno del comprensorio di Bonifica n° 29; funzioni di bonifica che proprio la Regione ha dato in gestione all'Ente con sede in Pomarance, le cui sorti sono tutt'ora incerte. Pare che tale nuova infornata di avvisi sia dipesa dalla necessità, come più volte contestato dal comitato "noconsorzidibonifica" (www.noconsorzidibonifica.org) di fare "cassa" ovvero di ripianare le esangui risorse economiche dell'Ente che pare abbia problemi di far quadrare i conti in sede di bilancio. I sostenitori del comitato ribadiscono che ad oggi tali nuovi contributi, come quelli inerenti le annate 2008 e 2009 non trovano alcuna giustificazione non avendo la Comunità Montana speso alcun "centesimo" per preservare e mantenere l'assetto idro-geologico del territorio che, a fronte delle recenti copiose piogge ha manifestato tutta la sua precarietà e fragilità. Molti, infatti nella Val di Cecina, da Volterra a Pomarance, ed anche nella Bassa Val di Cecina, lungo il fiume, sono stati gli episodi di smottamenti, straripamenti e danneggiamenti alle proprietà proprio in ragione della mancata manutenzione oggi affidata per legge all'Ente in questione. Nessun concreto rapporto quindi sussiste, continuano i sostenitori del comitato, fra le asserite opere di bonifica e/o idrauliche e la contribuzione richiesta ai cittadini, anche per questi ultimi avvisi relativi all'anno 2010. Invitano quindi i cittadini a non pagare il contributo trattandosi di soli avvisi che non hanno effetto esecutivo immediato se non pagati entro i termini indicati. Questa per il momento l'unica "arma bianca" per protestare in attesa di conoscere l'esito degli oltre 300 ricorsi depositati presso la Commissione Tributaria di Pisa, e in attesa di giudizio, affidati dal comitato allo studio legale e tributario dell'Avvocato Flavio Nuti di Volterra.